

*Presidente del CNEL dr. Giuseppe De Rita
Segretari Regionali di C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L.
del Molise
Presidente e Direttore generale della Legambiente
Presidenti delle Camere di Commercio
di Campobasso e Isernia
Presidente dell'Associazione Industriali del Molise
Presidente della Provincia di Campobasso
Presidente della Provincia di Isernia
e, p. c., Presidente della Giunta Regionale del Molise
Presidente del Consiglio Regionale del Molise
Assessore Regionale all'Urbanistica
e ai Beni ambientali
Assessorato Regionale all'Urbanistica
Settore Beni Ambientali
Soprintendente Regionale ai B.A.A.A.S.
del Molise
Organi di informazione regionali*

Oggetto: Patto territoriale del Matese.

A pochi giorni dalla data di scadenza per la presentazione del Patto Territoriale del Matese, questa Associazione, tra i promotori della Proposta di Patto,

DENUNCIA

- 1- il modo non trasparente con cui gli organismi che si sono proposti come coordinatori dell'iniziativa stanno procedendo all'istruttoria delle schede di presentazione dei progetti: a tutt'oggi non ne sono stati resi noti i contenuti né tanto meno si è avuto modo di individuare di concerto i criteri di valutazione;
- 2- il tenore di alcuni dei progetti che sarebbero stati presentati, che ben poco hanno di ecocompatibile e di rispetto per il territorio. Si fa riferimento in particolare agli interventi che la società che gestisce gli impianti di Campitello di S. Massimo intende proporre nell'area del Monte Miletto, incurante del fatto che detta area è sottoposta a vincolo paesistico con Legge Regionale;
- 3- gli interventi "di valorizzazione" connessi con questo progetto, che porterebbero al definitivo sconvolgimento di un territorio che dovrebbe essere il cuore del costituendo Parco regionale del Matese.

Si tratta di un modo di agire e di progetti che hanno poco da spartire con lo spirito del Patto territoriale così come a suo tempo è stato proposto dai promotori (CGIL, CISL, UIL e Legambiente) né tantomeno con le procedure di attivazione di un Patto territoriale.

Questa Associazione, pertanto,

- comunica che non sottoscriverà il Patto territoriale se nel suo ambito saranno inseriti progetti che non siano in linea con criteri di ecocompatibilità e di sviluppo sostenibile (e oltretutto in aperto spregio della normativa urbanistica vigente);
- invita il CNEL, i Sindacati e le Amministrazioni pubbliche che intendono aderire al Patto a farsi garanti degli aspetti qualificanti del patto, in particolare sotto il profilo dell'uso compatibile delle risorse del territorio;
- invita le Autorità Regionali e la Soprintendenza a svolgere il loro compito istituzionale per garantire il rispetto delle leggi vigenti e garantire la salvaguardia delle ricchezze naturali della Regione.

Campobasso, 2 dicembre 1996

LEGAMBIENTE, Comitato Regionale del Molise